



## **PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'AUTISMO: "CAMERA STRANIERA"** **a/s 2016-2017**

Il progetto "Camera Straniera" nasce dalla volontà di intraprendere un percorso di sensibilizzazione sull'autismo rivolto a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "G.B. Grassi" di Rovellasca.

Nella nostra scuola sono presenti due studenti affetti da autismo, questi ragazzi sono ben inseriti nei gruppi classe, all'interno dei quali sono state progettate e offerte attività inclusive quali musicoterapia o laboratorio espressivo; i docenti, supportati dalle educatrici, hanno cercato di sensibilizzare la classe sulle difficoltà affrontate quotidianamente dai loro compagni affetti da autismo e sulle loro possibili reazioni, sperimentando insieme diversi approcci per entrare in relazione con loro.

Tuttavia, ci si è resi conto da subito che la conoscenza dei disturbi dello spettro autistico non poteva essere confinata alle singole classi di appartenenza, poiché questi ragazzi condividono spazi ed esperienze con tutti gli alunni della scuola (intervallo, gite, festa di fine anno, premiazioni, giochi ecc..).L'obiettivo è che tutti gli studenti vengano messi nelle condizioni di entrare in relazione con loro senza la paura di affrontare reazioni impreviste e a loro incomprensibili che possono scatenare legittimi meccanismi di difesa nati proprio dalla "non conoscenza". Le comuni reazioni vanno dalla derisione, alla paura alla diffidenza, fino all'aggressività; questo circolo vizioso causa un ulteriore isolamento della persona con autismo nonché una visione distorta della realtà da parte dei compagni "normodotati" i quali tendono a rimuovere la disabilità dalle possibili eventualità che possono riguardare ogni persona, all'interno della propria esperienza di vita.

***Il focus dell'intervento in questo caso si sposta dalla persona con autismo al resto della popolazione, perché è solo formando la società che entra in relazione con la persona autistica che si può realizzare una fattiva integrazione, supportata da una visione realistica delle molteplici e mutevoli caratteristiche della condizione umana. Inoltre, la riflessione sull'imprevedibilità della vita in cui nessuna situazione è immutabile ma tutto è in divenire, apre la mente dei ragazzi all'inclusione di caratteristiche e condizioni che possono riguardare ognuno di loro.***



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**ROVELLASCA**

Cod. Min. COIC831007

C.F. 80018640138



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Strategica Nazionale per interventi di natura di politica  
pubblica, per gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MUR

Da qui, l'idea di proporre ai ragazzi della scuola secondaria un percorso ad ampio raggio che ha visto *una prima parte di conoscenza del mondo dell'autismo attraverso l'intervento di un grande esperto e conoscitore dei disturbi dello spettro autistico. Il prof. Moderato ha proposto infatti una conferenza rivolta ai ragazzi il 7 marzo scorso ed un'attività di cineforum collegata.*

*La seconda parte del progetto prevede la realizzazione, all'interno dei locali della ex scuola primaria, di un'installazione artistica che chiameremo: "la camera straniera", luogo in cui ogni ragazzo può sperimentarsi persona con autismo.*

"Camera straniera" non rientra nelle vecchie tipologie della tradizione della storia dell'arte, ma nelle nuove forme espressive chiamate "installazioni". Realizzazioni che chiedono all'osservatore molto più della contemplazione. Muoversi, perdersi, scoprire, guardarsi diventano nuove forme di interazione con l'opera, in questo caso fruizione è un'esperienza, non una visione.

**"Camera straniera" può essere definita un'installazione esperienziale, nata dalla riflessione sui problemi sensoriali che caratterizzano i Disturbi dello Spettro Autistico.** Le anomalie sensoriali rivestono un ruolo importante nella vita delle persone autistiche, accanto alle difficoltà comunicative e sociali. I sistemi sensoriali di cui siamo forniti ci permettono di acquisire le informazioni necessarie per agire, interagire e comprendere il mondo esterno e sono alla base dell'apprendimento. Le difficoltà delle persone autistiche ad inserirsi nel nostro mondo potrebbero essere ascritte a sovra e sotto stimolazioni dei vari sistemi sensoriali ( per es. un suono debole avvertito con particolare intensità o un tocco, una carezza sperimentati come la pressione esercitata da carta vetrata). Da qui, la frase di Temple Grandin (2002): "le persone con gravi problemi sensoriali hanno enormi difficoltà a comprendere come sia la realtà".

La nostra installazione consiste in una stanza arredata come una comune classe scolastica, all'interno della quale viene deformata la comune percezione sensoriale sottoponendo il fruitore ad un'iper stimolazione uditiva, tattile, olfattiva e visiva. Al centro di questo spazio, tra i banchi si erge una stanza più piccola, completamente bianca e insonorizzata. Entrando si può sentire un unico suono: la voce di un ragazzo che cerca una sua intonazione.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
ROVELLASCA**

Cod. Min. COIC831007

C.F. 80018640138



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzioni Generali per l'Infanzia, la Scuola, la Ricerca,  
l'Alta Formazione Universitaria, per la Qualità del Sistema Educativo,  
per la Ricerca e per l'Innovazione Digitale  
MUR

Ricapitolando, con questo progetto si vuole mirare a:

- Conoscere il mondo dell'autismo attraverso il contributo di un grande esperto
- Sviluppare la consapevolezza della variabilità della condizione umana che **include** la disabilità come variabile che può riguardare ogni persona
- Offrire ai ragazzi con autismo sguardo e parole in modo attivo e da protagonisti
- Sperimentare un'installazione esperienziale di arte contemporanea che esplora e riflette sul dialogo tra il mondo interno di ciascuno e il mondo esterno vissuto in relazione.

Tutto ciò grazie alla presenza all'interno dell'Istituto dei ragazzi con autismo..... la diversità è sempre una risorsa!

**"Camera straniera" verrà inaugurata il giorno 16 giugno 2017 alle ore 17,00 presso i locali della ex scuola primaria "Milite Ignoto".**

**I responsabili del progetto: A.Calabrese – F.Abate**